



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**\*\*\* CARINOLA-FALCIANO DEL MASSICO \*\*\***

**(Scuola dell' Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado)**

**C.so Umberto I, 45 - 81030 Carinola (CE)**

**Tel. 0823/939063 Fax 0823/939542**



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

## INDICE

- [PREMESSA](#)
- [FINALITA' E OBIETTIVI](#)
- [PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI](#)
- [CONTESTO TERRITORIALE – SOCIO - CULTURALE](#)
- [PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)
- [I PLESSI](#)
- [RIPARTIZIONE ORARIA: ATTIVITÀ E DISCIPLINE](#)
- [RAPPORTI CON IL TERRITORIO](#)
- [PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO](#)
- [IL CURRICOLO VERTICALE](#)
- [AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA : I PROGETTI](#)
- [PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA](#)
- [PROGETTI SCUOLA PRIMARIA](#)
- [PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)
- [SCHEDE DI PROGETTO](#)
- [PROGETTO TRASVERSALE](#)
- [FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO](#)
- [FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO](#)
- [FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA](#)
- [FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI](#)
- [SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI](#)
- [GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI](#)
- [ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO](#)
- [AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE](#)
- [RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA](#)
- [IL PIANO DI FORMAZIONE](#)
- [ALLEGATI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA](#)

## PREMESSA

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.



Il PTOF pone le sue basi sul Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999), sulle 'Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione' allegate al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012, sul Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009), sulla Legge di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione n. 107 del 09/07/2015. Il seguente documento considera quanto emerso nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione della scuola (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento.

Il Piano assume significato e rilevanza nella società odierna caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità in quanto gli ambienti in cui la scuola opera risultano sì più ricchi di stimoli culturali ma, al contempo, più contraddittori.

Compito della scuola deve essere, appunto, quello di fornire supporti adeguati affinché ogni individuo possa sviluppare, in un mondo multiculturale, un'identità consapevole e aperta.

L'apprendimento, in tal senso, è finalizzato a progetti di crescita globale, affettiva e sociale, destinata a persone capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata.

Il nostro Istituto si propone di formare cittadini, che siano al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo. Nel raggiungimento di tale obiettivo l'azione didattica dovrà focalizzare la propria attenzione sul diritto alla libertà e all'uguaglianza, sanciti dagli artt. 2 e 3 della Costituzione, con un impegno costante di tutti gli operatori della scuola, in una dimensione d'integrazione fra scuola, famiglia e territorio.

## FINALITA' E OBIETTIVI

Lo scopo della Scuola deve essere quello di formare persone libere e responsabili, il più possibile consapevoli del passato e informate sul presente, sostenute da valori condivisi, rispettose delle istituzioni e della legalità e sempre più capaci di orientarsi di fronte alle scelte di studio, alla vita, alla società, ai suoi problemi, ai suoi cambiamenti.

“La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno” (**Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, settembre 2012**).

L'Istituto Comprensivo Carinola-Falciano, in base alle suddette 'Indicazioni' e ai sensi della legge 107 del 2015, persegue le seguenti finalità:

1. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
2. innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento
3. contrastare le disuguaglianze territoriali e socio-culturali
4. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
5. realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca
6. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente
7. aprire la comunità scolastica al territorio, con il coinvolgimento pieno delle istituzioni e delle realtà locali

In relazione a quanto indicato nel **comma 7 art. 1 della legge 107/2015**, il Collegio dei Docenti, tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie e considerando le opportunità educative offerte dal contesto socio-culturale ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed el bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un efficiente sistema di orientamento.

## PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro.

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

In dettaglio, le priorità ed i traguardi indicati nel RAV sono:

Priorità riferite agli esiti	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Diminuire la % di studenti collocati nella fascia bassa di valutazione	Diminuire del 20% il numero degli studenti collocati nelle fasce basse di valutazione all'esame di licenza media	Diminuire del 5%	Diminuire del 7%	Diminuire del 8%

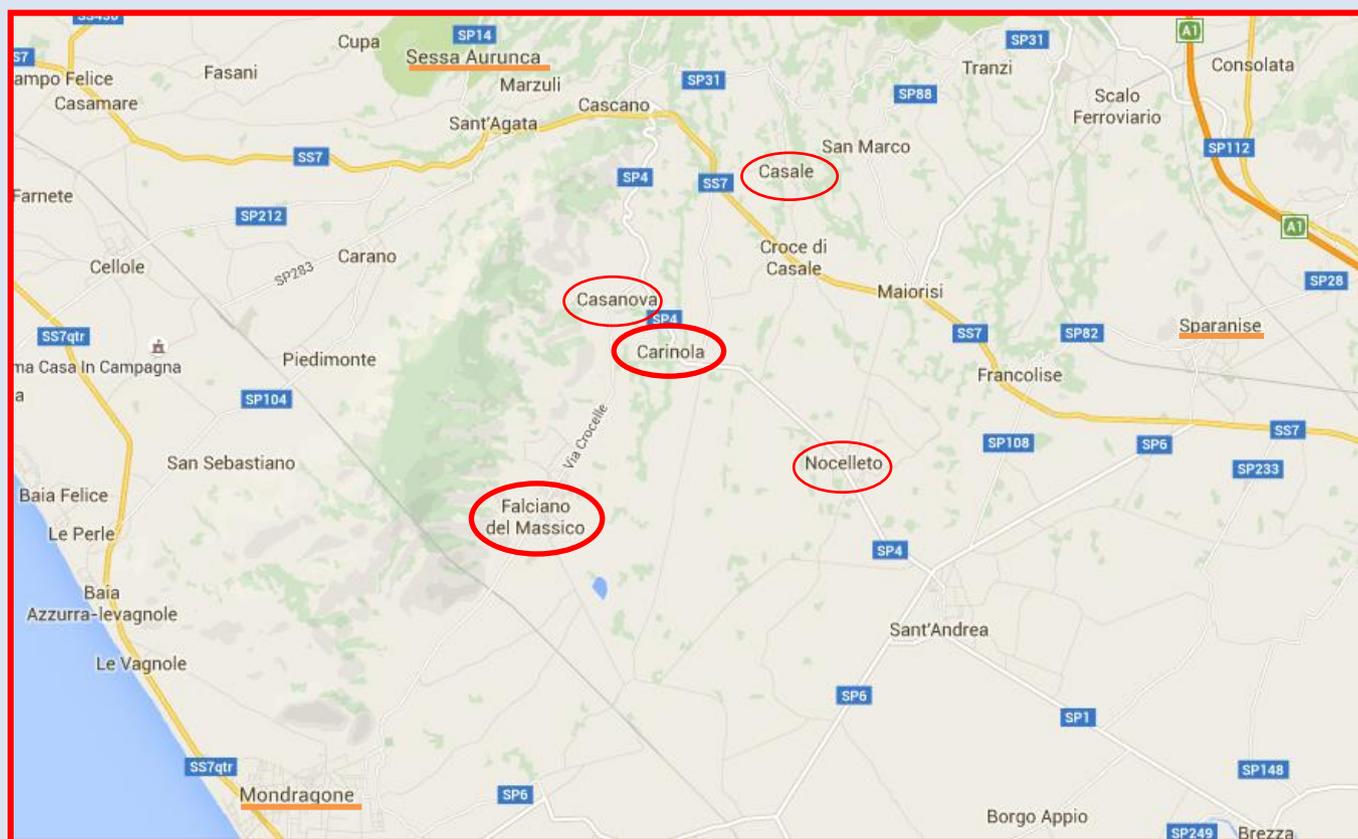
PRIORITA' Diminuire la %di studenti collocati nelle fasce basse della valutazione		
	Obiettivi a.s.2015/16	Obiettivi a.s.2016/17
Curricolo, progettazione e valutazione		Elaborazione di strumenti di monitoraggio: prove strutturate per classiparallele, realizzazione di prove autentiche e rubriche valutative
Ambiente di apprendimento	Favorire interventi di recupero	Maggiore utilizzo di metodologie innovative:didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo Favorire interventi di recupero e potenziamento
Sviluppo e valorizzazione delle risorseumane	Formazione dei docenti sulla didattica per competenze	Formazione dei docenti sull'uso di metodologie innovative e inclusive
Integrazione con il territorio e rapporticon le famiglie	Favorire la comunicazione on-line con le famiglie	Favorire la comunicazione on-line con le famiglie

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le **azioni di miglioramento** con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono esplicitati nel PdM, redatto dal Nucleo Interno di Valutazione e allegato al presente Piano Triennale.

## CONTESTO TERRITORIALE – SOCIO-CULTURALE

L'area geografica su cui insiste la scuola comprende il Comune di Carinola e quello di Falciano del Massico. La vocazione del territorio è prevalentemente agricola; la popolazione attiva è impiegata per l'80% nel settore primario e per la restante parte negli altri settori della produzione; il tasso di disoccupazione è molto elevato. La popolazione residente è composta prevalentemente da famiglie di provenienza locale sebbene, negli ultimi anni, si è constatato un insediamento di immigrati sempre più numeroso. Il comune Carinola, al contrario del comune di Falciano, comprende nove frazioni: Casale di Carinola, Casanova, Nocelleto di Carinola, San Bartolomeo, San Donato, San Ruosi, Sant'Anna, Santa Croce, Ventaroli.

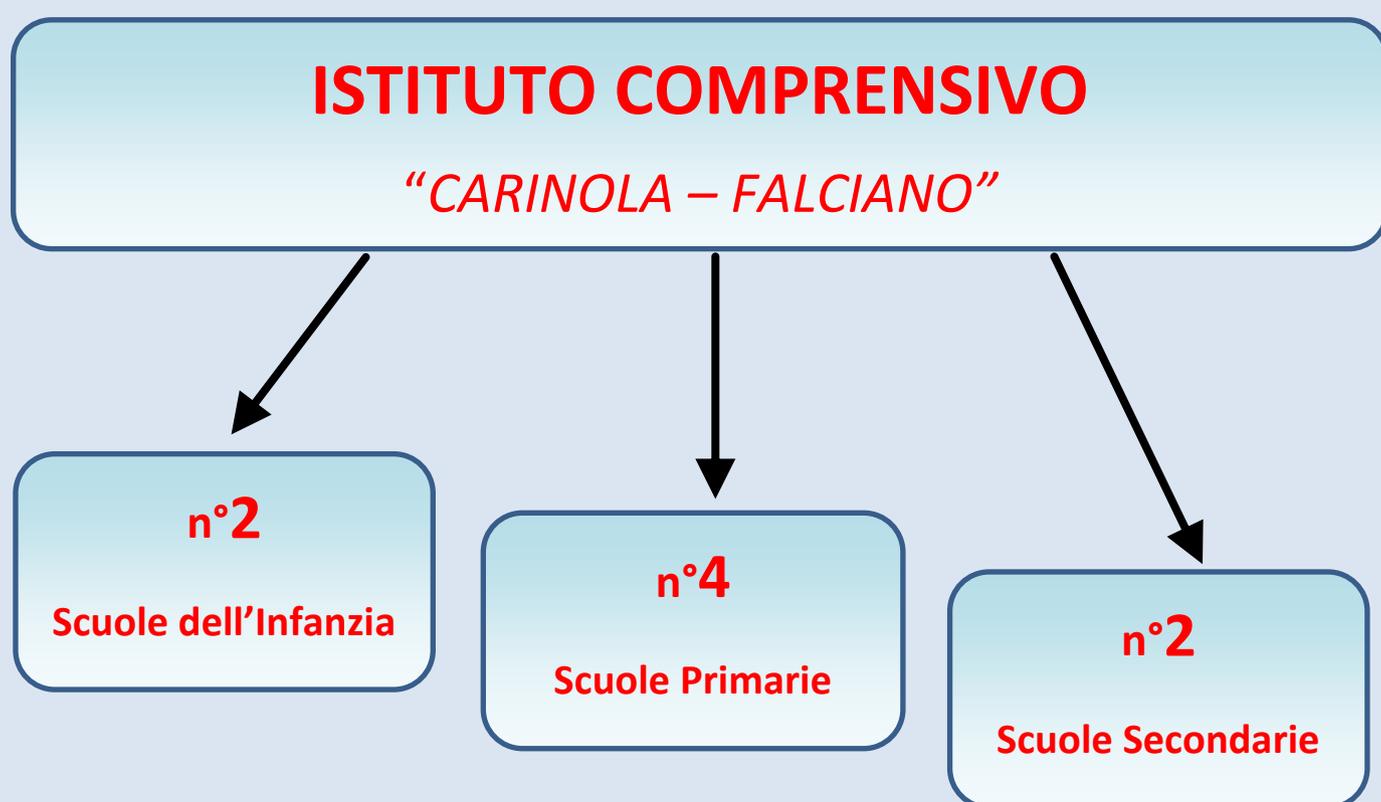


Il territorio locale, negli ultimi tempi, ha accolto il nascere di centri culturali, associazioni e agenzie educative che cercano di coinvolgere l'utenza e costruire un quadro sistematico ed organizzato di politica culturale. Compito precipuo della Scuola è, dunque, quello di promuovere un raccordo con le associazioni locali e offrire maggiori occasioni di opportunità formative che favoriscano lo sviluppo della personalità di ciascun individuo, che oggi è studente, domani sarà cittadino.

## I PLESSI

L'attuale Istituto Comprensivo Carinola-Falciano del Massico nasce nell'anno 2012, a seguito della Legge 111/2011 (che ha convertito il decreto-legge 98/2011, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria).

Nell'a.s. 2015/2016, la popolazione scolastica distribuita nei tre ordini di scuola è di 873 unità.





**Scuola dell'Infanzia di Nocelleto:** edificio ad un piano dotato di un atrio, n. 3 aule, bagni, cucina, refettorio e spazio verde circostante.

Via Annunziata- tel. 0823700133

**Funzionamento: 40 h settimanali**

Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30

**Scuola dell'Infanzia di Falciano del Massico:** edificio ad un piano dotato di un ampio corridoio, n. 5 aule, bagni, un salone polifunzionale, una cucina e spazio verde circostante.

Via Ponticello 0823/931888

**Funzionamento: 40 h settimanali**

Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30



**Scuola Primaria di Nocelleto:** edificio a 2 piani con due entrate funzionanti; pianterreno: n. 4 aule, atrio, bagni, cucina, spazio per attività motorie; 1° piano: n. 4 aule, laboratorio di informatica, biblioteca, atrio, bagni, solo un'aula è dotata di LIM.

Via IV Novembre, tel. 0823720564

**Funzionamento: 27 h settimanali**

Lunedì-mercoledì-giovedì: 8.30-13.30

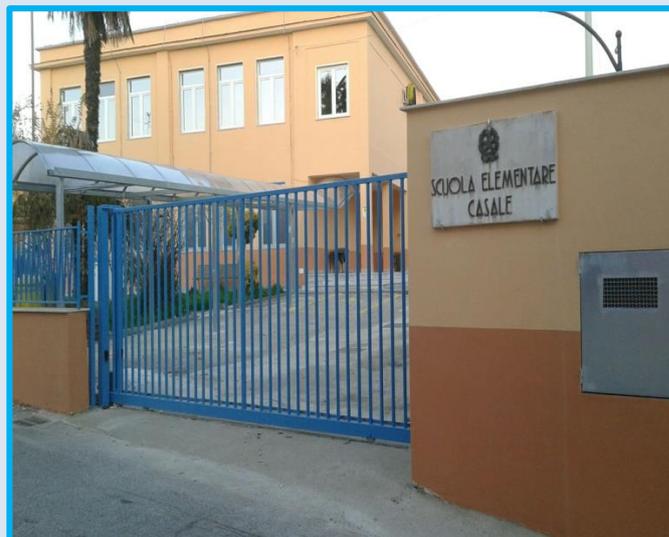
Martedì-venerdì-sabato : 8.30-12.30

**Scuola Primaria di Casale:** edificio disposto su due piani; pianterreno: n. 5 aule, cucina, bagni, ampio spazio aperto retrostante; 1° piano: n. 5 aule, bagni, veranda chiusa (adibita a biblioteca), aula per attività motoria. Aule con LIM. Si precisa, che a seguito di lavori di riqualificazione del plesso in questione, la scuola primaria di Casale ha trovato temporaneamente allocazione presso il nuovo edificio scolastico sito in Carinola.

**Funzionamento: 27 h settimanali**

Lunedì-mercoledì-giovedì: 8.30-13.30

Martedì-venerdì-sabato : 8.30-12.30



**Scuola Primaria di Casanova:** edificio a 2 piani: pianterreno, ampio atrio centrale, n. 5 aule, refettorio, cucina, bagni; 1° piano: n. 6 aule, ripostiglio, bagni, spazio verde circostante

Via Nazionale tel.0823939170

**Funzionamento: 40h settimanali**

Lunedì-venerdì: 8.30-16.30

**Scuola Primaria di Falciano del Massico:**

n.2 edifici distinti e separati seppure vicini, perfettamente identici nella struttura. Ogni edificio ospita un ampio androne, n. 7 aule, bagni, uno stanzino per il personale ausiliario, spazio verde circostante. Nel primo edificio 6 locali ospitano le classi; un'altra aula, blindata è utilizzata come laboratorio multimediale e n.2 aule ospitano altrettante LIM. Nel secondo edificio n.4 aule sono occupate da classi (di cui una dotata di LIM); delle altre tre, di cui una blindata, una è adibita a Biblioteca, Lab. espressivo e Lab. multimediale, un'altra è adibita a deposito e l'ultima ospita la TV.

**Funzionamento: 27 h settimanali**

Lunedì-mercoledì-giovedì: 8.30-13.30

Martedì-venerdì-sabato : 8.30-12.30





**Scuola Secondaria di I grado di Carinola;** L'edificio, costruito nel 1964, è disposto su due piani ed è costituito da n. 12 aule, bagni, n. 1 sala-professori e n. 2 stanze adibite ad uffici.

L'edificio è inoltre provvisto di una palestra di 274 mq, alcune aule sono dotate di LIM- Laboratorio Informatico - Laboratorio Scientifico- Laboratorio Musicale.

Corso Umberto, 36 tel. 0823939042

Funzionamento: **30h settimanali**

Lunedì-sabato: 8.30-13.30

**Scuola Secondaria di I grado di Carinola, sede staccata Casale.**

L'edificio temporaneamente risulta ubicato nella sede dell'ex tribunale a Carinola, ove permarrà fino al trasferimento degli alunni all'interno del nuovo polo scolastico.

Corso Umberto

Funzionamento: **36h settimanali**

Lunedì-mercoledì-giovedì-sabato: 8.30-13.30

Martedì-venerdì: 8.30-16.30



**Scuola Secondaria di I grado; sede in Falciano del Massico.**

L'edificio, costruito nel 1977, è ubicato nel nucleo urbano della cittadina. Esso è disposto su due piani ed è costituito da n. 6 aule, bagni, n. 3 stanze adibite ad uffici. L'accesso introduce ad un ampio atrio da cui si accede a tutte le classi. Alcune aule sono dotate di LIM. L'edificio è provvisto di una palestra e di un laboratorio musicale.

Via Tiglio tel. 0823931243

Funzionamento: **30h settimanali**

Lunedì-sabato: 8.30-13.30

## RIPARTIZIONE ORARIA: ATTIVITÀ E DISCIPLINE

# Scuola dell'infanzia

Le sezioni sono organizzate in angoli con finalità educativo didattiche.

Le attività pianificate con un orario non rigido, si organizzano come segue :

MATTINO Inizio 8.30	Accoglienza bambini, gioco libero, spuntino, attività in gruppo. Svolgimento delle attività didattiche specifiche programmate in sezione o in intersezione con piccolo/medio gruppo. Riordino del materiale e preparazione per il pasto.
12.00-13.00	Pasto.
POMERIGGIO	Attività libere a sezioni aperte nelle aule, in corridoio o all'aperto Attività e giochi organizzati Riordino materiale e preparazione per l'uscita bambini.

# Scuola primaria

Nell'istituto sono presenti 3 plessi a tempo normale, con orario articolato su sei giorni e uno a tempo pieno, con orario articolato su cinque giorni.

Le lezioni iniziano in tutti i plessi alle 8.30. L'articolazione interna dell'orario è demandata all'autonomia organizzativa e didattica delle singole scuole.

discipline	TEMPO NORMALE			TEMPO PIENO		
	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>
ITALIANO	9	8	7	10	9	8
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	2	2	2
MATEMATICA	6	6	5	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	2	2	2
STORIA	2	2	3	4	4	4
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
E.FISICA	1	1	1	2	2	2
INGLESE	1	2	3	1	2	3
IRC	2	2	2	2	2	2
TOTALE ore didattica	27	27	27	35	35	35
MENSA				5	5	5
TOTALE TEMPO SCUOLA	27	27	27	40	40	40

# Scuola secondaria di primo grado

La distribuzione dell'orario curricolare prevede moduli orari da 60 minuti articolati in sei giorni. Gli alunni frequentano la scuola per un monte ore annuale complessivo di 990 ore (957+33 di approfondimento) pari a 29 ore settimanali.

Nel Tempo Prolungato l'orario è di 36 ore settimanali, comprensivo del tempo dedicato alla mensa. Esso prevede due prolungamenti pomeridiani. Durante le ore pomeridiane sono previste attività laboratoriali sia linguistiche che artistico musicali.

L'orario di mensa è considerato attività educativa a tutti gli effetti.

## TEMPO NORMALE

ITALIANO -STORIA -GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
ED. FISICA	2
MUSICA	2
RELIGINE CATTOLICA	1

## TEMPO PROLUNGATO

ITALIANO -STORIA -GEOGRAFIA	13
MATEMATICA E SCIENZE	9
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
ED. FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1

Nel monte ore generale della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo è compresa la quota regionale, quella dell'autonomia scolastica e l'insegnamento della religione cattolica.

## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

*“La scuola è fondamentale per stimolare nei più piccoli, gli adulti di domani, l'amore per il loro territorio ed il rispetto per l'ambiente”*

Il nostro Istituto instaura rapporti con i la amministrazioni comunali di Carinola e Falciano che costituiscono una risorsa indispensabile per gestire il funzionamento della scuola in relazione agli aspetti organizzativi-logistici.

Inoltre interagisce anche con altri soggetti presenti sul territorio: associazioni, biblioteche, parrocchie.

I principi ai quali l'Istituto si ispira nei rapporti con le realtà territoriali sono:

- partecipazione a progetti e attività congruenti con le finalità dell'istituto;
- disponibilità ad accogliere suggerimenti e proposte compatibili con le finalità istituzionali e con le risorse umane, finanziarie e materiali disponibili;
- integrazione tra piano triennale e opportunità culturali, educative e sociali offerte del territorio, in una logica di condivisione di obiettivi comuni;
- valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale del territorio.

Sul territorio di <b>Falciano</b> sono presenti le seguenti associazioni:	Sul territorio di <b>Carinola</b> sono presenti le seguenti associazioni:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- ACSTA</li> <li>- Archeoclub</li> <li>- Ass. per Daniele</li> <li>- Athena</li> <li>- Azione Cattolica S. Pietro</li> <li>- Azione Cattolica S. Rocco</li> <li>- Club Napoli</li> <li>- Confraternita del vino</li> <li>- Confraternite</li> <li>- Coraggio di Vivere</li> <li>- Gruppo Teatrale</li> <li>- Le Guantare</li> <li>- Liberi Pensieri</li> <li>- Ogni Volta</li> <li>- Pari opportunità</li> <li>- Pro Loco</li> <li>- Slow Food</li> <li>- Tempo libero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lilladis</li> <li>- Gruppo Teatrale</li> <li>- Amici della Biblioteca</li> <li>- Archeoclub Padre Michele Piccirillo</li> <li>- Associazione Culturale Matilde Serao</li> <li>- Associazione Culturale Circuito Socioculturale Caleno</li> <li>- CIF 'Centro Italiano Femminile'.</li> </ul>

## PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, in collaborazione con le figure preposte dei comuni di Carinola e Falciano, sono state contattate alcune associazioni del territorio e, tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti progetti:

- **‘La scuola nel vigneto’**, in collaborazione con le cantine del territorio di Carinola e Falciano del Massico;
- **‘La magia del teatro’**, in collaborazione con l’associazione teatrale ‘Scarpa Sciota’ di Carinola e ‘L’Istrione’ di Falciano del Massico;
- **‘Il piacere della lettura’**, in collaborazione con gli amici della biblioteca di Carinola;
- **‘Alla scoperta del territorio’**, in collaborazione con l’associazione ‘Athena’ di Falciano del Massico e ‘Lilladis’ di Carinola;
- **‘Lezioni di tradizioni’**, in collaborazione con la Pro-Loce dei comuni di Carinola e Falciano del Massico.

I progetti saranno realizzati con il patrocinio dei Comuni di Carinola e Falciano del Massico.

I suddetti Comuni si impegnano a sostenere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle ‘Tecniche di primo soccorso’ e il ‘Piano di emergenza Intercomunale di Protezione Civile’.

Inoltre l’Istituto, all’interno delle finalità istituzionali e delle scelte operate in virtù della propria autonomia didattica-organizzativa, costruisce sinergie, collaborazioni, integra risorse, produce accordi e progetti di rete con:

- Regione Campania e provincia per iniziative progettuali e per finanziamenti riferiti a specifici bandi, per le iniziative di formazione;
- L’università ‘La Sapienza’ di Roma, per attività di tirocinio
- Centri per la certificazione delle lingue straniere (Trinity College), nell’ambito dei PON;
- MIUR: per i progetti e le sperimentazioni nazionali, per le iniziative di formazione;
- ASL: per gli alunni diversamente abili e per progetti sull’educazione alla salute;
- Scuole Secondarie Superiori: per attività e progetti di continuità e di orientamento, per scambio di informazioni e notizie sugli alunni;
- Forze dell’ordine: per iniziative e progetti sulla legalità, educazione stradale e sicurezza.

## IL CURRICOLO VERTICALE

Nell'a.s. 2014/15, l'Istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale per campi di esperienza e discipline.

Il percorso proposto parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi riconducibili alle specificità dei tre ordini di scuola, per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici, corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo, mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. I Campi di esperienza e le Discipline sono strumenti capaci di attivare competenze, come prospettive di qualità, con le quali richiamare gli apprendimenti, che si connotano per significatività, permanenza, ma anche trasferibilità.

Il Curriculum è stato articolato in annualità, rispettando i Traguardi per lo Sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali

## LE COMPETENZE CHIAVE

Alla luce delle "Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008, la progettazione formativa della scuola terrà conto delle competenze chiave fissate dall'Europa e recepite dalle Indicazioni per il curriculum D.M 254/2012:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione in lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Il tutto finalizzato al conseguimento del "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" fissato dalle Indicazioni Nazionali.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I PROGETTI

Le attività curriculari si integrano da diversi anni con progetti e laboratori curriculari e extracurriculari di particolare rilevanza.

La progettazione del nostro Istituto prende in considerazione le esigenze formative degli alunni, le aspettative delle famiglie, le richieste della comunità locale, le disponibilità, le competenze dei docenti e la collaborazione di altre agenzie educative o di altre scuole. La finalità è quella di garantire un coerente e organico piano di interventi integrativi del curriculum obbligatorio, che offra a tutti gli alunni interessati delle occasioni di espansione ai percorsi didattici seguiti in orario curricolare e extra-curricolare.

Alcuni laboratori sono pensati e destinati a tutti gli alunni dell'Istituto, mentre altri sono differenziati per ciclo e plessi.

Alla formazione contribuiscono le uscite sul territorio, le visite d'istruzione, la fruizione di spettacoli teatrali, gemellaggi e la partecipazione ai concorsi che ciascun Consiglio di Intersezione o di Classe programma ad inizio anno scolastico per le proprie classi.

Inoltre, l'istituto si propone di partecipare ai bandi PON FES/FESR, ai percorsi formativi in rete con altre Scuole e alle proposte progettuali del MIUR.

Ogni progetto, accompagnato da una scheda completa nella declinazione degli obiettivi, della metodologia, della documentazione e verifica è parte integrante del presente Piano.

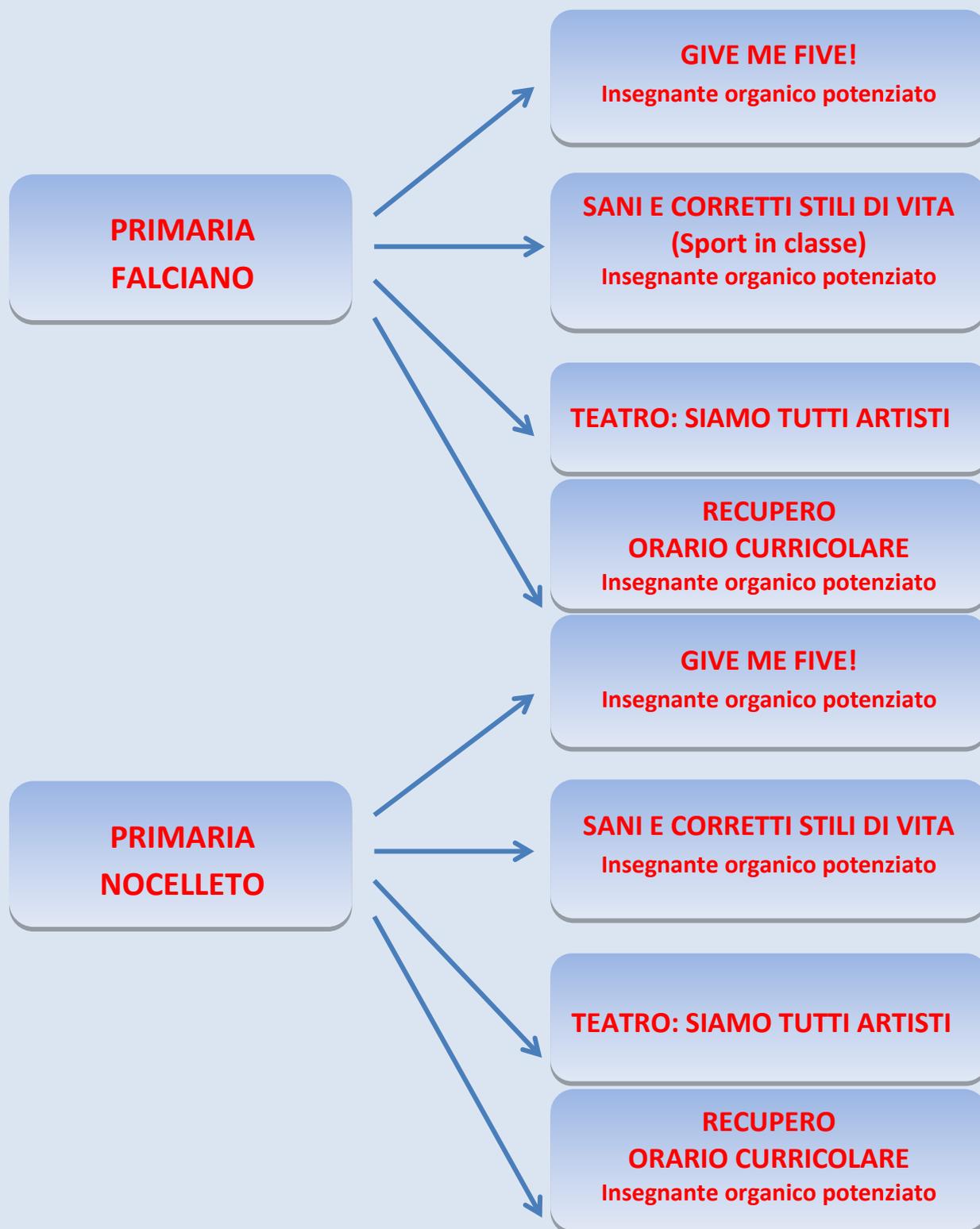
### **PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA**

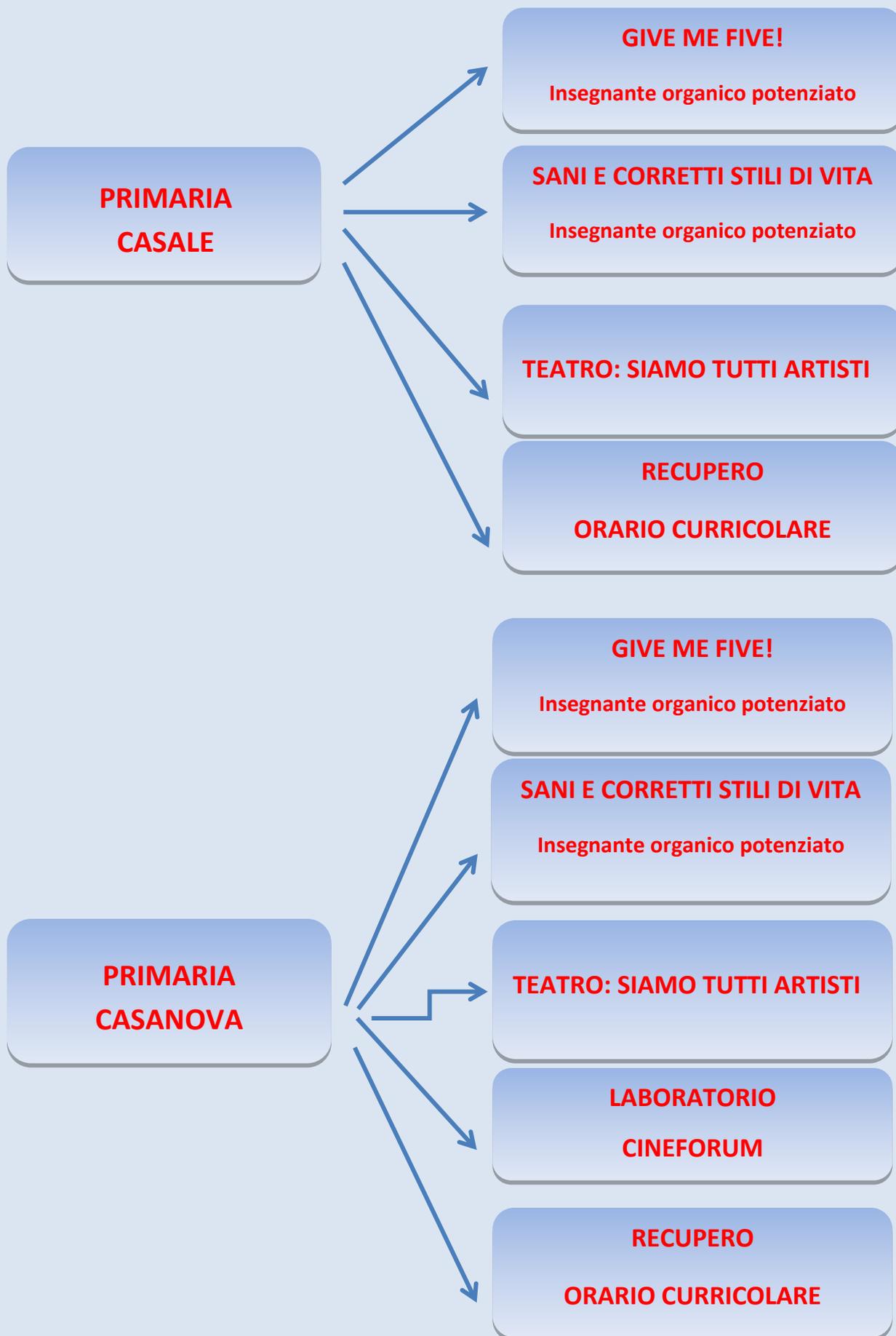
**SIAMO TUTTI ARTISTI**

**HELLO!**

**Insegnante organico potenziato**

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA





## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI FALCIANO

### PROGETTI CURRICOLARI

**MUSICARTE**  
(Curriculare-extracurriculare)

**CORO SCOLASTICO**

### PROGETTI EXTRA -CURRICOLARI

**RECUPERO**  
Insegnante organico potenziato

**POTENZIAMENTO**  
Le radici della nostra lingua:  
**LATINO**

**POTENZIAMENTO**  
Valorizzazione delle eccellenze  
**DEL F A1**  
Finanziato con FIS

**INCLUSIONE**  
**GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**  
MIUR

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI CARINOLA

### PROGETTI CURRICOLARI

MUSICARTE

CORO SCOLASTICO

A SPASSO NEL TERRITORIO

LABORATORIO MUSICALE

RECUPERO

Insegnante organico potenziato

POTENZIAMENTO

Le radici della nostra lingua: LATINO  
Insegnante organico potenziato

POTENZIAMENTO

Valorizzazione delle eccellenze  
DELTA A1  
Finanziato con FIS

INCLUSIONE

Ragazzi in scena

INCLUSIONE

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

### PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI

## SCHEDE DI PROGETTO

<b>Denominazione progetto</b>	GIVE ME FIVE
<b>Priorità</b>	Migliorare gli esiti
<b>Descrizione progetto</b>	<p>L'insegnamento della lingua inglese va collocato nel quadro dell'educazione linguistica che investe lo sviluppo completo della personalità del bambino. Fine prioritario è quello di favorire una reale capacità di comunicare contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno della società.</p> <p>Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento.</p>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola Primaria e Secondaria di Primo grado</li> <li>- Sviluppare le capacità comunicative, espressive e cognitive</li> <li>- Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese;</li> <li>- Fare uso del corpo e del movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e/o fantastiche;</li> <li>- Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine.</li> <li>- Consolidare le relazioni affettive adulto bambino in un rapporto comunicativo "magico" per stimolare il suo desiderio di parlare una lingua diversa, che piace.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, comprendere e produrre semplici messaggi in lingua straniera.</li> <li>- Memorizzare canti e filastrocche</li> <li>- Eseguire semplici ordini o comandi</li> <li>- Motivare gli alunni ad esprimersi in inglese</li> <li>- Migliorare la pronuncia</li> <li>- Potenziare la capacità di un ascolto attivo e sempre più consapevole;</li> <li>- Fissare semplici strutture, funzioni e lessico nella memoria a lungo termine.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppo alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria
<b>Risorse umane</b>	<p>Docente del potenziamento linguistico (in alternativa, esperto esterno con contributo economico a carico delle famiglie).</p> <p>Docenti delle classi per interventi in orario curricolare.</p> <p>Personale a.t.a.</p>
<b>Risorse materiali</b>	DVD, CD, LIM, flash card, cartelloni, materiale di facile consumo, file musicali e versione karaoke, schede.
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Laboratori pomeridiani per le scuola primaria a tempo normale.</p> <p>Laboratori per la scuola primaria a tempo pieno.</p>
<b>Metodologia</b>	Approccio comunicativo.
<b>Verifica e valutazione</b>	Possibilità di sostenere l'esame Trinity A1

<b>Denominazione progetto</b>	HELLO!
<b>Priorità</b>	Migliorare gli esiti
<b>Descrizione progetto</b>	<p>Uno degli obiettivi più ambiziosi che l'Unione europea intende perseguire per ogni cittadino europeo è l'apprendimento di almeno due lingue straniere oltre a quella materna, iniziando preferibilmente in età precoce. Infatti, è ormai riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale.</p> <p>La prospettiva educativa e didattica del progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica specifica ma si prefigge lo scopo di motivare i bambini allo studio della lingua inglese, avvicinandoli alla conoscenza di altre culture di altri popoli. con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.</p>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere la cooperazione e il rispetto per sé e per gli altri</li> <li>-Motivare i bambini allo studio della lingua inglese</li> <li>-Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno</li> <li>-Stimolare la curiosità</li> <li>-Avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative</li> <li>-Memorizzare canti e filastrocche</li> <li>- Eseguire semplici ordini o comandi</li> <li>- Interiorizzare strutture, vocaboli e suoni tipici della lingua straniera</li> <li>- Fissare semplici strutture, funzioni e lessico nella memoria a lungo termine</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia
<b>Risorse umane</b>	<p>Docente del potenziamento linguistico (in alternativa, esperto esterno con contributo economico a carico delle famiglie)</p> <p>Docenti delle classi per interventi in orario curriculare</p>
<b>Risorse materiali</b>	DVD,CD,LIM,flash card, cartelloni, materiale di facile consumo, file musicali e versione karaoke, schede
<b>Modalità di svolgimento</b>	Laboratorio linguistico per l'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolto e ripetizione di vocaboli</li> <li>- Ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoni</li> <li>- Attività grafico – pittoriche</li> <li>- Giochi di gruppo in classe</li> <li>- Video in lingua straniera</li> </ul>
<b>Verifica e Valutazione</b>	Final show in presenza delle famiglie

<b>Denominazione progetto</b>	<b>'IN QUESTA SCUOLA MI SENTO ACCOLTO'</b>
<b>Priorità</b>	Migliorare gli esiti degli alunni
<b>Finalità</b>	<p>Il progetto nasce dalla consapevolezza che a nessun alunno piace “andare male a scuola” e che l'attenzione ai risultati di tutti gli alunni deve essere l'obiettivo principale di un' Istituzione Scolastica. Tale obiettivo, presuppone un ripensamento dell'attività didattica al fine di far emergere/consolidare e/o potenziare conoscenze e competenze di bambini e ragazzi, in modo che ogni allievo possa avere le opportunità didattiche più rispondenti alle proprie esigenze.</p> <p>Il progetto è finalizzato al recupero e al consolidamento di conoscenze e competenze in campo linguistico e logico-matematico nella scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Il recupero si articola in due modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e dei gruppi classe in modo da mettere tutti nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da superare le difficoltà e/o potenziare le capacità</li> <li>2) Come previsto nel PdM, recupero in orario extracurricolare, utilizzando i docenti di italiano e matematica assunti in organico potenziato.</li> </ol>
<b>Obiettivi recupero</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità.</li> <li>- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.</li> <li>- Recuperare ed ampliare conoscenze e abilità di base.</li> <li>- Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi, di sintesi</li> <li>- Ampliare le conoscenze (linguistico-matematiche) dell'allievo</li> <li>- Migliorare il metodo di studio</li> </ul>
<b>Obiettivi potenziamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere un approccio alternativo alle diverse discipline, scoprendone i “linguaggi” di comunicazione</li> <li>- Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari</li> <li>- Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza</li> <li>- Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici</li> <li>- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze</li> <li>- Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.</li> </ul>
<b>Risorse umane</b>	<p>Docenti del potenziamento/Tutti i docenti curricolari</p> <p>Psicologo: tale figura può essere di supporto ad alunni, docenti e genitori e, quindi, migliorare il benessere scolastico con ripercussioni positive sul processo di apprendimento. Personale ata per gli incontri pomeridiani</p>
<b>Tempi</b>	Durante tutto l'anno nelle ore di compresenza alla primaria e utilizzando al meglio i docenti del potenziamento nei due ordini di scuola (prevedendo interventi mirati per gli alunni BES 2 e 3).
<b>Metodologie</b>	Pur nel rispetto della libertà di insegnamento si raccomanda di utilizzare anche metodologie innovative
<b>Verifica e valutazione</b>	Da decidere nei dipartimenti
<b>Monitoraggio</b>	Questionari rivolti a genitori, alunni e docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>SCOPRIAMO LE RADICI DELLA NOSTRA LINGUA: LATINO</b>
<b>Priorità</b>	Potenziamento
<b>Descrizione progetto</b>	Il progetto è un'attività didattica facoltativa di arricchimento delle conoscenze linguistiche e di potenziamento delle competenze logico- astratte, col fine di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la licenza media, intendono proseguire gli studi in un percorso liceale
<b>Finalità</b>	Promuovere la conoscenza e la competenza dei meccanismi di base della Lingua latina; Potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della Lingua italiana; Arricchire il patrimonio lessicale attraverso lo studio degli etimi latini. Favorire un inserimento positivo degli alunni nella scuola secondaria di II grado, in particolare in quella del sistema liceale
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;</li> <li>• Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;</li> <li>• Apprendere gli elementi basilari della lingua latina;</li> <li>• Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni delle classi terze interessati al progetto
<b>Risorse umane</b>	Docente di potenziamento dell'area umanistica Personale ata
<b>Risorse materiali</b>	Risme di carta, fotocopiatrice, eventuale testo a carico delle famiglie
<b>Tempi</b>	Novembre-febbraio , per tale collocazione nell'arco dell'anno scolastico, esso può rappresentare anche un'ulteriore occasione di autovalutazione per gli studenti, nell'ambito del percorso di orientamento.
<b>Durata</b>	N. 10 incontri pomeridiani di un'ora e mezza, per un totale di 15 ore
<b>Numero corsi</b>	1(uno) scuola secondaria di primo grado Carinola- Casale 1(uno) scuola secondaria di primo grado Falciano
<b>Monitoraggio</b>	Al raggiungimento degli obiettivi: verifica orale e/o scritta colloqui e questionari di accertamento del gradimento dei genitori

<b>Denominazione progetto</b>	<b>SANI E CORRETTI STILI DI VITA</b>
<b>Priorità</b>	
<b>Descrizione</b>	Il percorso è volto a favorire negli alunni della scuola primaria la crescita e lo sviluppo fisico e mentale attraverso la promozione e la diffusione di un corretto stile di vita con particolare riferimento ad un'alimentazione equilibrata ispirata al modello mediterraneo e a una regolare attività fisica. Esso è correlato al progetto nazionale "Sport di classe", progetto che vuole veicolare i valori dello sport quali fair play, inclusione, integrazione, corretti stili di vita. Il valore individuato per il 2016 è "Sani e corretti stili di vita" e da ciò è scaturita la proposta progettuale strettamente correlata ad uno dei traguardi di competenza previsti per l'educazione fisica al termine della scuola primaria.
<b>Finalità</b>	-Promuovere stili di vita adeguati e/o mantenere sane abitudini alimentari -Promuovere la conoscenza di prodotti tipici regionali come alternativa all'omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della diversità -Riconoscere il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere.
<b>Obiettivi</b>	-Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona. -Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni di gioco e di sport _ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. _ Avviare ad una gestione autonoma della propria persona _ Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione. _ Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata _ Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare _ Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e lo sport _ Conoscere l'origine dei differenti cibi _ Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto _ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare _ Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi _ Conoscere alcune caratteristiche degli stati fisici della materia _ Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti.
<b>Destinatari</b>	Alunni delle scuole primarie dell'Istituto
<b>Durata</b>	Anno scolastico
<b>Modalità di svolgimento</b>	Intervento di un docente di educazione fisica per due ore mensili in tutte le classi in compresenza con il docente della classe. Progetto di educazione alimentare in orario pomeridiano nei tre plessi a tempo normale tenuto dal docente di educazione fisica,* dai docenti di classe nel plesso a tempo pieno. *L'orario del docente di educazione fisica sarà articolato in lezioni in compresenza di educazione fisica, in attività progettuali su più plessi e in orario a disposizione della scuola per eventuali sostituzioni e/o di sostegno in classi problematiche
<b>Risorse umane</b>	Docenti di classe, docente di educazione fisica
<b>Risorse materiali</b>	Attrezzi ginnici, spazi per attività motorie, computer, Lim, fotocopiatrice, fogli, colori...
<b>Referenti</b>	Uno per plesso
<b>Risultati e monitoraggio</b>	Partecipazione degli alunni alle attività proposte Miglioramento delle dinamiche relazionali Acquisizione delle idee guida per una corretta alimentazione Questionari rivolti genitori e alunni

<b>Denominazione progetto</b>	<b>SIAMO TUTTI ARTISTI</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Favorire la creatività espressiva come aspetto di un'educazione inclusiva
<b>Descrizione progetto</b>	La drammatizzazione è considerata un'opportunità didattica efficace che può essere usata sistematicamente come supporto per il raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento. Durante l'attività di drammatizzazione si scatena la fantasia che dà la gioia di entrare in altri mondi e permette anche di affrontare ed esorcizzare paure. Pertanto, tale attività motiva bambini e ragazzi alla partecipazione attiva e all'apprendimento, li impegna e li coinvolge a lavorare insieme per uno scopo comune.
<b>Finalità</b>	-Sviluppare la socializzazione, migliorando la capacità di apprendimento, la coscienza di sé e delle proprie abilità.Acquisire la capacità di percepire la drammatizzazione come momento di arricchimento cognitivo e culturale. -Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica
<b>Obiettivi</b>	-Migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo, di lavorare in gruppo -Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio -Sviluppare le capacità espressive in soggetti timidi, canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in soggetti con problemi di comportamento -Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola -Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO -Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione -Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali
<b>Attività previste</b>	- Rappresentazioni di gruppo con allestimento di scena; - Messa in scena di adattamenti teatrali relativi a libri, film e commedie; - Esecuzione di canti - Lettura espressiva del testo - Uso della mimica - Letture drammatizzate - Preparazione di bozzetti
<b>Destinatari</b>	Alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria
<b>Tempi e modalità di svolgimento</b>	Durante l'anno scolastico sia durante l'orario curricolare che extracurricolare e in particolare in momenti particolari dell'anno scolastico quali Natale e fine anno
<b>Risorse umane</b>	Docenti delle classi coinvolte, eventuali docenti del potenziamento, personale ata, esperti
<b>Risorse materiali</b>	Stereo, computer, cd, impianto di amplificazione, materiale per scenografie...
<b>Referenti</b>	Uno per ogni scuola
<b>Risultati finali</b>	Rappresentazione in presenza dei genitori

<b>Denominazione progetto</b>	<b>DELFA1</b>
<b>Priorità</b>	<i>Valorizzazione delle eccellenze</i>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese</li> <li>- Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (livello A1 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo)</li> <li>- Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo</li> <li>- Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungere i livelli di competenza del LIVELLO A1 del CECR:</li> <li>- "Riesce a comprendere utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare".</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo uniforme in circa cento paesi di tutto il mondo, si tengono nelle sedi di esame ufficialmente abilitate e sono rilasciate direttamente dal Ministère de l'Education Nationale francese (corrispondente al nostro MIUR). Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, il DELF rappresenta un credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.</li> <li>- Il corso mirerà ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua francese e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali, acquisendo una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	- Verrà utilizzato il metodo funzionale comunicativo che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto in situazione per i principali scopi comunicativi ed operativi.
<b>Materiale</b>	- Fotocopie fornite dall'insegnante, lettore CD, il lettore DVD, computer, fotocopiatrice, materiale autentico e esempi di prove scaricati dal sito "CIEP"(Centre International d'Études Pédagogiques)
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	- 2 insegnanti di francese
<b>Destinatari</b>	- Alunni delle classi seconde e terze che hanno conseguito una adeguata preparazione nelle abilità linguistiche.
<b>Tempi</b>	- Il corso si terrà in orario extra-scolastico. Si articolerà in incontri settimanali della durata di ca.2/3ore ciascuno, per un totale di 20 ore. Il corso avrà inizio nel mese di febbraio e terminerà nel mese di maggio, mese in cui si svolgeranno le prove scritte e orali.
<b>Valori / situazione attesi</b>	- Conseguimento della certificazione DELF A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.

<b>Denominazione</b>	<b>MUSICARTE</b>
<b>Priorità</b>	<i>Inclusione</i>
<b>Finalità</b>	Le attività, finalizzate a favorire crescita e benessere nella persona, stimolano le capacità creative individuali mediante l'esercizio di consapevolezza del movimento e l'espressione artistica libera e spontanea. La finalità primaria del progetto è l'espressione di emozioni, sentimenti, pensieri, ricordi e sensazioni.
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare le capacità creative</li> <li>- Guidare nella pratica della lettura, della recitazione e della manipolazione</li> <li>- Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile</li> <li>- Sviluppare un'adesione consapevole e valori condivisi</li> <li>- Rispettare le regole, promuovendo lo sviluppo di un'etica della responsabilità</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	<p>I linguaggi dell'arte sono un'area tematica importante che arricchisce e amplia l'universo narrativo umano. Attraverso le diverse forme artistiche è infatti possibile veicolare espressioni, sensazioni, significati e vissuti emotivi. L'arte è connessa alla dimensione più profonda dell'individuo, la sua impossibile univoca definizione, fa dell'arte una forma espressiva poliedrica, esperibile dai bambini, fin dalla più tenera età. Il gusto e il senso estetico possono essere affinati, allenati come un muscolo, proprio attraverso la sperimentazione e l'osservazione delle diverse forme artistiche esistenti. I nostri laboratori vertono quindi su due fronti, quello dell'arte come divulgazione delle diverse tecniche artistiche e quello della sperimentazione attraverso l'uso di diversi materiali.</p> <p>Il percorso didattico partirà dalla visione dei vari film tra cui scegliere quello da rappresentare; insieme, saranno scelti, tra coloro che si candideranno, gli attori con ruolo da protagonisti, quelli con ruolo secondario e le comparse; gli scenografi, i costumisti, i truccatori che opereranno sotto la diretta regia degli insegnanti alla realizzazione e messa in scena del musical</p>
<b>Abilità operative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere e memorizzare i testi scritti;</li> <li>- Saper "leggere" le espressioni visuali;</li> <li>- Saper utilizzare la mimica facciale per esprimere sentimenti;</li> <li>- Saper utilizzare materiali di diversa natura</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Spiegazione, ricerca di immagini ed esempi, selezione delle proposte che emergeranno dai disegni realizzati dagli alunni, esecuzione. Attività individualizzate e di gruppo a classi aperte
<b>Materiale</b>	Il materiale necessario per il laboratorio è molto vario: cartoncini, pennelli, acrilici, stucchi, vernici ad acqua. Le spese sostenute saranno comprovate da scontrini fiscali.
<b>Risorse umane</b>	Insegnante di arte
<b>Tempi</b>	Anno scolastico, in orario curriculare
<b>Prodotto finale</b>	Rappresentazione in presenza dei genitori

<b>Denominazione progetto</b>	<b>CORO SCOLASTICO</b>
<b>Priorità</b>	Inclusione
<b>Descrizione</b>	Il progetto del coro rappresenta, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell' immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i ragazzi/e, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo.
<b>Finalità</b>	Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di lavorare tutti insieme, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.
<b>Obiettivi</b>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppo della percezione sensoriale</li> <li>-Sviluppo della sfera affettiva ed emotive/</li> <li>-Sviluppo delle capacità interpretative e espressive/</li> <li>-Potenziamento delle capacità comunicative /</li> <li>-Socializzazione e integrazione</li> </ul> <p>OBIETTIVI COGNITIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto/</li> <li>-Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici</li> <li>-Miglioramento delle capacità linguistiche</li> </ul> <p>OBIETTIVI METACOGNITIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione</li> <li>-Sviluppo delle capacità mnemoniche</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni Secondaria di Falciano e Casale
<b>Durata</b>	Anno scolastico 2016/2017
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura,</p> <p>Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc...</p> <p>Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza ,ed estensione vocale.</p> <p>Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo,</p> <p>Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale.</p> <p>Canti di repertorio italiano e internazionale</p> <p>Scansioni ritmiche</p> <p>Il repertorio cantato verrà strutturato in un'ottica di multidisciplinarietà pur privilegiando in modo assoluto la scelta dei brani in base alla loro cantabilità</p>
<b>Risorse umane</b>	Docente di musica
<b>Risorse materiali</b>	Pianoforte o Tastiera
<b>Risultati finali</b>	Rappresentazioni sotto forma di concerto a Natale/Pasqua e a fine anno scolastico. Inoltre al termine delle attività didattiche il coro coinvolto in questo progetto terrà una rappresentazione pubblica presentando: "L'INNO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO" CARINOLA-FALCIANO DEL MASSICO" che sarà la colonna sonora della scuola. Partecipazioni a rassegne e concorsi corali.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>LABORATORIO DI MUSICA</b>
<b>Priorità</b>	Inclusione-Migliorare gli esiti
<b>Descrizione</b>	Il laboratorio di musica rappresenta, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell' immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i ragazzi/e, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. La musica, canale privilegiato di comunicazione ed espressione, rappresenta un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità.
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'attitudine all'espressione spontanea attraverso le ideazioni, le esperienze individuali e collettive</li> <li>• Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo.</li> <li>• Sviluppare nell'alunno la conoscenza del linguaggio musicale rendendolo consapevole delle proprie possibilità</li> <li>• Favorire l'ascolto e la conoscenza del repertorio musicale di ogni epoca, stile o cultura</li> <li>• Favorire la comunicazione e lo scambio tra esperienze diverse in atto nel territorio</li> <li>• Favorire la diffusione della cultura musicale e concorrere all'individuazione di attitudini specifiche e talenti musicali</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p>Obiettivi generali specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali</li> <li>• Favorire l'abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto.</li> <li>• Favorire la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.</li> <li>• Favorire la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni Secondaria di Carinola
<b>Durata</b>	Anno scolastico
<b>Modalità di svolgimento</b>	Attività in orario curriculare
<b>Risorse umane</b>	Docente di musica
<b>Risorse materiali</b>	Strumenti Musicali/Sala di musica
<b>Risultati finali</b>	Rappresentazioni sotto forma di concerto a Natale/Pasqua e a fine anno scolastico.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>RAGAZZI IN SCENA</b>
<b>Priorità</b>	Inclusione
<b>Descrizione</b>	<p>E' ormai consolidata nel nostro istituto, dopo anni di esperienze positive, l'attività teatrale, ritenendo che l'educazione ai linguaggi artistici offre occasione per l'espressione delle autonome iniziative degli studenti nel contesto delle attività integrative e complementari per il raggiungimento di obiettivi non sempre perseguibili con l'attività disciplinare. La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, il coinvolgimento di aspetti sconosciuti, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che definiscono positivamente la funzione del Laboratorio.</p> <p>Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto la promozione di quelle capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.</p>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire la consapevolezza del proprio tempo e del proprio spazio rivivendolo e riprogettandolo</li> <li>-Scoprire valori universali, interiorizzarli e trasmetterli</li> <li>-Acquisire abilità espressive e comunicative attraverso la sperimentazione e l'utilizzo dei linguaggi verbali e non</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Obiettivi educativi/cognitivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire la consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni</li> <li>-Realizzare momenti di comunicazione attraverso l'uso coordinato di gesti parole e azioni</li> <li>-Prendere coscienza della spazialità attraverso la conoscenza degli spazi e delle loro funzioni</li> <li>-Conoscere sé stessi e gli altri</li> <li>-Sviluppare le capacità di memorizzazione</li> <li>-Sviluppare la creatività individuale e di gruppo</li> <li>-Acquisire l'abilità operativa della cooperazione e della disponibilità relazionale</li> </ul> <p><b>Obiettivi didattici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisizione di strumenti tecnici e abilità necessarie a produrre consapevolmente, in modo personale e creativo, manufatti</li> <li>-Acquisire una metodologia operativa, tenendo presenti le varie tecniche grafiche, pittoriche, fotografiche, ecc....</li> <li>-Prendere coscienza del proprio patrimonio culturale.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni
<b>Durata</b>	Anno scolastico, in orario extracurricolare
<b>Risorse umane</b>	Insegnanti di sostegno, insegnante di educazione fisica
<b>Risorse materiali</b>	Tutto l'occorrente per la messa in scena
<b>Risultati e monitoraggio</b>	<p>Manifestazioni teatrali</p> <p>Partecipazione a concorsi e/o rassegne teatrali regionali e nazionali</p>

<b>Denominazione progetto</b>	<b>SIAMO TUTTI ARTISTI</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Favorire la creatività espressiva come aspetto di un'educazione inclusiva
<b>Descrizione progetto</b>	La drammatizzazione è considerata un'opportunità didattica efficace che può essere usata sistematicamente come supporto per il raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento. Durante l'attività di drammatizzazione si scatena la fantasia che dà la gioia di entrare in altri mondi e permette anche di affrontare ed esorcizzare paure.
<b>Finalità</b>	-Sviluppare la socializzazione, migliorando la capacità di apprendimento, la coscienza di sé e delle proprie abilità. -Acquisire la capacità di percepire la drammatizzazione come momento di arricchimento cognitivo e culturale. -Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica
<b>Obiettivi</b>	Migliorare le proprie capacità di relazione, di autocontrollo, di lavorare in gruppo Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio Sviluppare le capacità espressive in soggetti timidi, canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in soggetti con problemi di comportamento Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisognieducativispeciali
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazioni di gruppo con allestimento di scena</li> <li>• Messa in scena di adattamentiteatralirelativi a libri, film e commedie</li> <li>• Esecuzione di canti</li> <li>• Lettura espressiva del testo</li> <li>• Uso della mimica</li> <li>• Letture drammatizzate</li> <li>• Preparazione di bozzetti</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni di tutte le scuole dell'istituto comprensivo
<b>Tempi</b>	Durante l'anno scolastico, in orario curriculare e extra curriculare
<b>Risorse umane</b>	Docenti delle classi coinvolte, eventuali docenti del potenziamento, personale ata, esperti
<b>Risorse materiali</b>	Stereo, computer, cd, impianto di amplificazione, materiale per scenografie...
<b>Referenti</b>	Uno per ogni plesso
<b>Prodotto finale</b>	Rappresentazione finale in presenza delle famiglie

<b>Denominazione progetto</b>	<b>CSS GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI</b>
<b>Priorità</b>	Inclusione-Valorizzazione
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Favorire l'inclusione</li> <li>-Contrastare il trend secolare d'involuzione delle capacità motorie.</li> <li>-Favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive.</li> <li>-Contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva.</li> <li>-Far acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti</li> <li>-Promuovere la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica.</li> <li>-Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto di attività motoria, fisica e sportiva.</li> <li>-Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento.</li> <li>-Integrare gli alunni diversamente abili.</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	<p>L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, sostiene da anni l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo (CSS).</p> <p>Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività pomeridiane di preparazione agli sport di squadra, prescelti in collaborazione con i docenti di Ed. Fisica e proposti dagli stessi studenti, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica e contribuiscono insieme allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un "atteggiamento competitivo" corretto. L'intenzione dei docenti di E.F. è quella di stimolare ragazze e ragazzi ad una pratica sportiva partecipata e gratificante e sopperire alle carenze di stimolazioni da parte del tessuto sociale.</p>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni che desiderano e possono partecipare in numero adeguato alle singole attività
<b>Attività</b>	Calcio maschile e femminile/Calcio a 5 maschile e femminile/pallavolo
<b>Spazi</b>	Palestra, Campo sportivo comunale, campo di calcio a 5
<b>Risorse umane</b>	Docenti di educazione fisica/Docenti di sostegno con titolo
<b>Tempi</b>	Ottobre-Maggio
<b>Valori / situazione attesi</b>	La partecipazione ai giochi e ai tornei fornirà ulteriori occasioni di riscontro delle abilità acquisite da parte dei ragazzi, valide anch'esse alla valutazione quadrimestrale nella materia. Le attività significative svolte dagli alunni potranno essere certificate nel quadro delle competenze al termine della frequenza del ciclo scolastico.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>A SPASSO NEL TERRITORIO</b>
<b>Finalità</b>	<i>Conoscere il proprio territorio</i>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il senso di appartenenza al proprio specifico ambiente</li> <li>• Stimolare l'immaginazione per esternare i propri sentimenti attraverso l'osservazione del territorio di appartenenza</li> <li>• Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro</li> <li>• Guidare nella pratica della scrittura creativa stimolati dagli usi, costumi e tradizioni del territorio.</li> </ul>
<b>Descrizione</b>	<p>Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal loro paese.</p> <p>Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso del folklore, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale.</p> <p>Si partirà da ricerche, letture di testi fino alla composizione libera e creativa.</p>
<b>Destinatari</b>	Alunni Scuola Media di Casale
<b>Attività</b>	<p>Studio del territorio attraverso ricerche e testimonianze</p> <p>Strutturazione dei testi scritti</p> <p>Confronti tra termini dialettali e italiano</p>
<b>Spazi</b>	Aula, uscite sul territorio
<b>Risorse umane</b>	Docenti di lettere
<b>Tempi</b>	Anno scolastico

<b>Denominazione progetto</b>	<b>“LABORATORIO DI CINEFORUM”</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Favorire la creatività espressiva come aspetto di un’educazione inclusiva
<b>Descrizione progetto</b>	Il progetto è articolato in due parti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• visione del film con relative conversazioni e riflessioni;</li> <li>• parte didattica con schede da completare;</li> </ul> Attraverso le attività di riflessione e approfondimento, s’intende sviluppare nei bambini/ragazzi la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni, e dei propri sentimenti.
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchire l’offerta formativa al fine di migliorare l’efficacia del processo d’insegnamento/apprendimento</li> <li>• Stimolare modalità di “visione critica” per evitare che gli alunni si abituino al ruolo di spettatori passivi</li> <li>• Offrire occasioni per stare bene a scuola</li> <li>• Accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica</li> <li>• Offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper “leggere”, analizzare un film in tutte le sue componenti: trama, personaggi, luoghi, tempi, scenografie, colonna sonora, effetti audio, messaggio implicito ed esplicito;</li> <li>• Acquisire la capacità di lettura dei manifesti e delle locandine che accompagnano il lancio pubblicitario di un film.</li> <li>• Acquisire capacità di “lettura critica” del film.</li> <li>• Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all’ascolto</li> <li>• Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico;</li> <li>• Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze</li> <li>• Potenziare la capacità di “leggere” testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	Le attività saranno programmate all’inizio dell’anno scolastico
<b>Destinatari</b>	Alunni Scuola Primaria di Casanova
<b>Tempi e modalità di svolgimento</b>	Il laboratorio sarà svolto in orario pomeridiano per rendere più motivante la permanenza a scuola Particolare rilievo assume il ruolo-guida dell’insegnante nella scelta dei film, per creare un clima partecipativo utile a decodificare i messaggi e coglierne le valenze socio-culturali. Al termine delle proiezioni, si svolgeranno conversazioni, riflessioni e dibattiti sul film proiettato. Si adotteranno interventi mirati, quali: momenti di “Brainstorming”- di “role-taking” (mettersi nei panni di...), e quant’altro possa servire a catturare l’attenzione, l’interesse e la partecipazione degli alunni.
<b>Risorse umane</b>	Docenti curricolari
<b>Risorse materiali</b>	-Aula adibita a laboratorio - DVD,LIM, software di acquisizione e manipolazione, libri, materiali di facile consumo -Schede didattiche
<b>Verifica e valutazione</b>	Tutti gli insegnanti coinvolti nelle attività inerenti al Progetto, ne valuteranno il percorso, i prodotti, i risultati ottenuti alla fine di ogni fase di lavoro o quando riterranno necessario fare il punto della situazione. I momenti della verifica potranno essere sia individuali che di gruppo.

## PROGETTO TRASVERSALE

### **SPORTELLO DI ASCOLTO** **'Libera...mente'**

#### **Descrizione dell'iniziativa**

Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy.

L'Istituto intende introdurre all'interno della scuola la consulenza di un professionista con competenze psicologiche e relazionali, per svolgere interventi specifici (sul singolo o sul gruppo), mirati al contenimento del disagio e alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola, con particolare attenzione agli alunni che evidenziano 'Bisogni Educativi Speciali'.

L'obiettivo è far sì che lo sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che si occupi anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi.

L'articolo 1 della Legge 56/89 definisce le competenze dello psicologo e che tipo di attività che svolge: *"La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito"*.

Lo Sportello è a disposizione di studenti, insegnanti e genitori per affrontare tematiche quali:

- l'orientamento: indirizzare la scelta dei discenti attraverso l'analisi delle attitudini e degli interessi scolastici ed extrascolastici; motivazione allo studio;
- accoglienza: inserimento degli alunni nei tre ordini di scuola;
- l'ambientamento: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti;
- l'organizzazione dello studio: metodo di lavoro, difficoltà di concentrazione, efficacia dell'applicazione;
- l'ansia da prestazione scolastica: agitazione in relazione ad interrogazioni e verifiche;
- integrazione nei progetti e nelle attività correlate;
- problematiche inerenti il percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo.

L'attivazione dello sportello prevede degli incontri preliminari per la presentazione del progetto agli insegnanti, alle famiglie e agli alunni di tutte le classi.

#### **Finalità**

- Migliorare la qualità della vita degli studenti (e a sua volta di insegnanti e genitori) favorendo nella scuola benessere e successo
- Promuovere capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa (comunicazione cooperativa).
- Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità
- Migliorare le capacità di distinguere l'effettiva competenza (il saper fare) dall'intenzionalità (il voler fare)
- Potenziare la capacità di tollerare fatiche, insuccessi e frustrazioni
- Potenziare le abilità comunicative e relazionali tra genitori e i figli.

## **Obiettivi**

- aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio
- aumentare il benessere psicofisico
- aumentare le capacità meta cognitive
- migliorare il senso di efficacia personale e di autostima
- migliorare le capacità esplorative e progettuali
- migliorare l'attenzione e l'ascolto
- migliorare la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- prevenire situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento...)
- aumentare il senso di autonomia
- aumentare il livello di responsabilità delle proprie scelte
- migliorare la capacità di organizzare il proprio tempo
- migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti

## **Metodologie**

Le attività di ascolto, realizzate attraverso i colloqui individuali o di gruppo, non hanno carattere terapeutico. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto.

Per i genitori che desiderano confrontarsi sulle problematiche dei figli a scuola sono previsti colloqui di consulenza e incontri di gruppo, in base alle esigenze degli utenti della scuola.

Su richiesta degli insegnanti è possibile organizzare interventi nelle classi, in base alle problematiche rilevate dai docenti e in un'ottica preventiva.

## **Destinatari**

Tutti gli studenti dell'I .C., i genitori, gli insegnanti.

## **Tempi**

Il progetto sarà realizzato durante tutto l'anno scolastico.

Tempi e orari da concordare in base alle esigenze dei vari plessi.

## **Risorse**

Uno spazio da destinare allo Sportello d'Ascolto Psicologico

## FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E SOSTEGNO

### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	1	8 sezioni a tempo pieno
	a.s. 2017-18: n.	16	-	8 sezioni a tempo pieno
	a.s. 2018-19: n.	16	-	8 sezioni a tempo pieno
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	33 posti comuni + 2 L2	7,5	18 classi (27h) di cui 1 pluriclasse 6 classi tempo pieno (40h)
	a.s. 2017-18: n.	35 posti comuni + 2 L2	7	18 classi (27h) di cui 1 pluriclasse 7 classi tempo pieno (40h)
	a.s. 2018-19: n.	36 posti comuni + 2 L2	6	17 classi (27h) 8 classi tempo pieno (40h)

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

#### CARINOLA / CASALE CEMM887001Q

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
LETTERE A043	7 cattedre + 9h	7 cattedre + 9h	7 cattedre + 9h	
MATEMATICA A059	4 cattedre + 9h	4 cattedre + 9h	4 cattedre + 9h	
INGLESE A345	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	
FRANCESE A245	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	
MUSICA A032	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	
ARTE A028	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	
MOTORIA A030	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	
TECNOLOGIA A033	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	1cattedre + 6h	
RELIGIONE	12 h	12 h	12 h	
SOSTEGNO AD00	4 cattedre	4 cattedre	3 cattedre	

n.3 corsi a tempo normale (9 classi)  
tempo scuola (30h)  
e  
n.1 corso a tempo prolungato (3 classi)  
tempo scuola (36h)

#### FALCIANO CEMM887002R

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
LETTERE A043	3 cattedre + 6h	2 cattedre + 14h	2 cattedre + 14h	
MATEMATICA A059	2 cattedre	1 cattedre+ 12h	1 cattedre+ 12h	
INGLESE A345	1 cattedre	15h	15h	
FRANCESE A245	12h	10h	10h	
MUSICA A032	12h	10h	10h	
ARTE A028	12h	10h	10h	
MOTORIA A030	12h	10h	10h	
TECNOLOGIA A033	12h	10h	10h	
RELIGIONE	6 h	5h	5h	
SOSTEGNO AD00	1,5 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	

a.s.2016-17:  
n.2 corsi a tempo normale (6 classi)  
tempo scuola (30h)  
  
a.s.2017-18 e 2018/19:  
n.1 corso a tempo normale + 2 classi (totale 5 classi)  
tempo scuola (30h)

**FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO****Posti per il potenziamento scuola Primaria**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno, ...)	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
Posto comune primaria	2	da utilizzare su attività di recupero
Posto comune primaria	1	da utilizzare su progetto "educazione fisica"
Posto lingua inglese primaria (docente specialista)	1	da utilizzare su progetto di lingua inglese in continuità infanzia/primaria
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	

**Posti per il potenziamento scuola Secondaria di 1° grado**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno, ...)	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
A059 MATEMATICA	1	12 ore semiesonero vicario 6 ore recupero
A059 MATEMATICA	1	da utilizzare su progetti di recupero
A043 LETTERE	2	da utilizzare su progetti di recupero e potenziamento
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	

**FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE ATA****c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	4 su organico di diritto 2 sulle attività pomeridiane
Collaboratore scolastico	15 su organico di diritto 5 su attività pomeridiane
Assistente tecnico per il laboratorio informatico e LIM	Date le numerose attività svolte nei laboratori informatici e l'utilizzo della LIM, si richiede un assistente tecnico

**FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI**

I vari plessi necessitano delle attrezzature per facilitare il compito dei docenti nella preparazione delle attività didattiche: postazioni computer con rete internet, stampanti, fotocopiatrici.

Tutti i plessi dell'Istituto necessitano di connessioni di rete wireless per un utilizzo ottimale delle dotazioni tecnologiche già presenti (LIM e PC).

I plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria necessitano di LIM e computer.

## SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

In base all'articolo 25 comma 5 del Decreto legislativo n° 165/2001, all'articolo 31 del C.C.N.L. 2002/05, all'articolo 34 e art. 88 c. 2 lettera F del CCNL 29/11/2007 e alla legge 107/2015, il Dirigente Scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, di due collaboratori a cui saranno delegate le seguenti funzioni:

### **PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE**

- supporto al lavoro del D.S. e sua sostituzione in caso di assenza con delega alla firma degli atti;
- Supporto al D.S. e delega nomine personale assente;
- Rapporti con DSGA;
- programmazione dell'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto;
- sostituzione dei docenti assenti su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità;
- coordinamento scuola-famiglia;
- controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- controllo firma docenti alle attività collegiali programmate;
- predisposizione circolari interne;
- gestione delle entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti;
- ammissione degli studenti senza giustificazione, rapporto con le famiglie e coordinamento delle FS di supporto alla didattica;
- delega a presiedere i GLHO in caso di impedimento del D.S.;
- verifica degli incontri del Piano relativo al fondo d'Istituto;
- ausilio nel Coordinamento e organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate;
- coordinamento rapporti con enti locali;
- predisposizione del calendario degli scrutini;
- gestione dei permessi brevi e dei permessi retribuiti del personale docente concessi dal D.S.;
- supervisione di quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli esami di stato (scuola secondaria 1° grado);
- partecipazione e delega alle riunioni di staff e al coordinamento delle FF.SS.;
- informare il D.S. in merito ad emergenze

**SECONDO  
COLLABORATORE**

- Supportare il lavoro del D.S. e sua sostituzione in caso di assenza dello stesso e del 1° collaboratore;
- curare l'organizzazione logistica e il coordinamento delle attività dei diversi plessi;
- tenere le relazioni con i responsabili dei diversi plessi per tutto ciò che attiene l'organizzazione logistica;
- vistare i permessi brevi e segnalarli alla Vicaria, per il corretto funzionamento della "banca ore";
- curare la comunicazione interna su manutenzione ordinaria e straordinaria di locali e attrezzature
- tenere le relazioni con il personale scolastico Ata, anche d'intesa con il Dsga , al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici;
- tenere le relazioni con i referenti dei diversi laboratori (informatica), proporre al D.S. gli acquisti di materiali e attrezzature e valutare le scelte da adottare;
- curare i rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, Comune, ecc);
- collaborare con il Dirigente ed il Docente Vicario nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti;
- collaborare alla gestione delle relazioni con il pubblico e con i genitori degli alunni, con particolare cura per quanto riguarda gli aspetti della comunicazione e dell'informazione;
- controllare che sia rispettato il regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici;
- collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- supervisionare su quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli esami di stato (scuola secondaria 1° grado);
- partecipare alle riunioni di staff.

## COORDINATORE DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del *coordinatore*, i cui compiti sono così definiti:

### COORDINATORE DI PLESSO

#### 1. Azioni di routine

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” ;
- provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna;
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico;
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero;
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso;
- presiedere il consiglio di intersezione/interclasse / classe su delega del Dirigente Scolastico;
- far fronte ai “piccoli” problemi del plesso che esulano dall’intervento del Dirigente o, in emergenza, in attesa di chi di competenza;
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.;
- cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio;
- vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.

**COORDINATORE  
DI PLESSO**

**1.1 RAPPORTI CON I COLLEGHI E CON IL PERSONALE IN SERVIZIO**

- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
- mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola

**1.2 RAPPORTI CON GLI ALUNNI**

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

**1.3 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

**1.4 RAPPORTI CON PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA**

- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

**COORDINATORE DI SEZIONE/ CLASSE**

E' altresì istituita la figura del **coordinatore di sezione/classe** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

**COORDINATORE**

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe (programmazione annuale)
- Raccoglie e custodisce varie documentazioni (programmazioni Disciplinari, relazioni finali, griglie di valutazioni ecc..)
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento
- Presiede le sedute del C d C, quando ad esse non intervenga il dirigente.

**RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO****RESPONSABILI  
DI  
DIPARTIMENTO**

In sede di dipartimento disciplinare, i **responsabili di dipartimento** sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;
- guidare la programmazione delle attività di formazione/aggiornamento in servizio;
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;
- proporre attività extracurricolari e le varie uscite didattiche;
- discutere circa gli *standard minimi di apprendimento*, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

**FUNZIONI STRUMENTALI**

È tipica della scuola autonoma l'attribuzione di incarichi specifici a docenti dotati di particolari competenze, designati dal Collegio dei Docenti, per l'espletamento di funzioni strumentali alla realizzazione del POF.

Esse prendono fondamento normativo nel Regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/99) e sono regolate dal Contratto Nazionale. Le aree di intervento individuate dal Collegio sono le seguenti:

**AREA 1 –  
GESTIONE DEL POF**

1. Referente Commissione POF;
2. Elaborazione proposte di attività formative, progetti aggiuntivi, uscite didattiche, viaggi a.s.2015/16 ( da concordare con la commissione Viaggi e relative FFSS);
3. Predisposizione Brochure PO F a.s.2015/16;
4. Predisposizione PTOF( POF triennale);
5. Inserimento della scuola in progetti Nazionali e Internazionali per l'ampliamento dell'offerta formativa;
6. Coordinamento rispettiva Commissione per la quale fissa le Convocazioni, procedure di lavoro, obiettivi da raggiungere;
7. Predisposizione materiale e organizzazione per le settimane del Curricolo locale;
8. Stesura altri opuscoli informativi per le famiglie e Open Day;
9. Valutazione complessiva e finale dell'offerta formativa d' Istituto in collaborazione con Funz. Strumentali AREA 2 e gruppo di lavoro RAV ;
10. Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta e dei risultati conseguiti.
11. Coordinamento, gestione e monitoraggio delle progettazioni curriculari e extracurriculari di tutte le attività del POF( per gli ordini di scuola assegnati)
12. Fornitura ai referenti dei progetti e della modulistica necessaria per rilevare dati oggettivi (elenco alunni, registro per presenze alunni, calendario dell'attività da svolgere, scheda rendicontazione sulle attività dei docenti coinvolti nel progetto);
13. Sostegno ai docenti per la realizzazione dei progetti del POF;
14. Raccolta registri e conteggio di ore effettivamente svolte dai docenti e dal personale ATA al termine di ciascun progetto.

**AREA 2**

- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE) - COORDINAMENTO ATTIVITA' RELATIVE A VALUTAZIONE - QUALITA' - COORDINAMENTO PROVE INVALSI

1. Pubblicazione POF/ altri documenti e informazioni;
2. Inserimento sul sito della scuola di news, circolari, modulistica, lavori, progetti;
3. Supporto alle altre funzioni strumentali, in particolare Area 1 per aspetto informatico;
4. Supporto informatico a tutti i docenti per le attività laboratoriali;
5. Stesura PTOF;
6. Prove invalsi 2015/16 - Aggiornamento;
7. Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta e dei risultati conseguiti.
8. Referente Commissione RAV;
9. Coordinamento e organizzazione attività relative a qualità - valutazione;
10. Preparazione schemi programmazioni, relazioni finali e griglie quadrimestrali;
11. Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta e dei risultati conseguiti.

**AREA 3**

- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

**FUNZIONE A**

1. Referente GLH;
2. Sostegno agli alunni H;
3. Integrazione alunni stranieri;
4. Organizzazione e controllo del registro dei verbali delle riunioni del GLH
5. Cura della documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione- Cura dei rapporti con ASL;
6. Monitoraggio dell'inserimento degli alunni portatori di Handicap e verifica della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno all'inserimento dei singoli alunni H;
7. Collaborazione con Gruppo di Lavoro per inclusione e rispettivi contatti con le famiglie per assenze e ritardi., assistenti sociali, sportello di ascolto;
8. Formulazione e organizzazione progetti per l'inserimento/integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli e le strutture esterne;
9. Cura delle problematiche inerente **tutti gli alunni** (raccolta dati, informazioni, pianificazione organizzazione attività, assicurazione, assenze, open-day)
10. Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta e dei risultati conseguiti

**FUNZIONE B**

1. Referente Commissione Continuità e orientamento
2. Promozione di incontri con i docenti delle scuole di provenienza per facilitare la continuità educativa
3. Cura dell'Orientamento per gli alunni delle classi terze Sc. Sec. I Grado
4. Monitoraggio del progetto di Accoglienza
5. Progettazione attività di continuità e raccordo tra i vari gradi di scuola
6. Predisposizione organizzazione Open Day
7. Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta e dei risultati conseguiti.

#### **AREA 4**

- REALIZZAZIONE DI  
PROGETTI  
FORMATIVI  
D'INTESA CON ENTI  
ESTERNI.  
VIAGGI E VISITE  
D'ISTRUZIONE -

#### **COMPITI**

1. Referenti Commissione Viaggi e Visite di istruzione
2. Coordinamento Commissione viaggi
3. Predisposizione e stesura Progetto Viaggi
4. Organizzazione progetti/ attività formative con enti esterni
5. Coordinamento e supporto dei docenti referenti e gli accompagnatori delle singole visite/viaggi
6. Coordinamento dell'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria e i collaboratori del Dirigente Scolastico;
7. Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerente all'organizzazione e alla realizzazione del progetto Viaggi;
8. Cura dell'informazione per i genitori;
9. Cura dell'eventuale documentazione prevista dal progetto;
10. Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta e dei risultati conseguiti.

*All'inizio dell'anno scolastico, il Collegio Docenti decide il numero e la suddivisione dei compiti delle FF.SS., in base ai bisogni dell'utenza.*

## GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il 27 dicembre 2012 è stata emanata la Direttiva recante *‘Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica’*, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Attraverso questa direttiva, la successiva circolare n.8 del 6 marzo 2013 e la nota del 22 novembre 2013 si estende il diritto all'integrazione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. L'ottica è quindi quella della presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni per permettere loro di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti. Questo può essere realizzato solo attraverso una didattica realmente personalizzata intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità dei singoli alunni.

I Bisogni Educativi Speciali comprendono tre categorie:

- 1) **Disabilità:** situazioni certificate e tutelate dalla legge 104/92 per le quali è già prevista la stesura del PEI.
  - 2) **Disturbi evolutivi specifici:** disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività. Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (riconosciuto o in fase di riconoscimento) è già prevista la tutela da parte della legge 170/2010 e la stesura del PDP; per gli altri disturbi, secondo la nuova Direttiva, è garantita la stesura del PDP.
  - 3) **Svantaggio socio economico, linguistico, culturale:** tali tipologie dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione servizi sociali) o considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, secondo la Direttiva, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati e adottare strumenti compensativi e dispensativi. Sarà cura dei docenti stendere un eventuale PDP e monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano attuati per il tempo necessario.
- Per gli alunni stranieri, il GLI ha elaborato un Protocollo di accoglienza.

## 1. GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (DVA)

L'Integrazione scolastica degli alunni Diversamente Abili è un processo che a partire dagli anni '70 (Legge N°517 del 1977) ha visto la scuola italiana impegnata nella costruzione di buone pratiche educative atte a favorire il successo scolastico di tutti gli alunni.

La Legge N°104 del 1992 ha costituito una svolta epocale in ambito educativo, poiché prevedendo una particolare attenzione nei confronti degli alunni in difficoltà, ha favorito percorsi formativi individualizzati, finalizzati al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

E' nella scuola più che in ogni altra Istituzione, che si realizzano i postulati di queste due leggi; l'integrazione è un percorso che coinvolge tutta la scuola, in particolare tutti i docenti che contribuiscono secondo il proprio ruolo e le proprie competenze.

Infatti il nostro Istituto ha sempre rivolto un'attenzione particolare all'attività di recupero e di sostegno portando avanti una politica di integrazione il più possibile realistica ed inserita nel contesto sociale del territorio, considerando la presenza degli alunni DVA, come un'occasione di arricchimento umano, sociale e professionale. Per questo motivo mette al primo posto l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (P. E. I.) che ha come obiettivo primario la costruzione di un Progetto di Vita realizzato attraverso lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel nostro Istituto questo Progetto trova la sua attuazione attraverso:

- La presenza di figure professionali quali gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno, gli educatori dei Comuni interessati, l'équipe psicopedagogica dell'ASL e il supporto della famiglia.
- L'organizzazione delle attività rispetto a due criteri, quello del raccordo in verticale e in orizzontale degli interventi didattici e quello della condivisione di obiettivi, strumenti, risorse e competenze per l'integrazione.
- Il raccordo tra l'attività pedagogico - didattica dei docenti specialisti e i docenti curricolari.
- L'attività di consulenza per famiglie e alunni
- La gestione dei contatti con il servizio degli specialisti dell'ASL

## 2. GLI ALUNNI DSA

La legge n. 170 del 2010 riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e sancisce la necessità di:

- favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi specialistici, durante il percorso di istruzione e formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Le successive Linee Guida allegate alla D.M. del 12/07/2011, presentano alcune indicazioni elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati nonché per utilizzare gli **strumenti compensativi** (strumenti che consentono di evitare l'insuccesso scolastico a causa delle difficoltà dovute al disturbo poiché sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta) e per applicare le **misure dispensative** (adattamenti delle prestazioni che permettono all'alunno una positiva partecipazione alla vita scolastica).

FINALITÀ dell'intervento INCLUSIVO in favore di alunni con DSA:

- Garantire il diritto all'istruzione e il necessario supporto agli alunni con DSA;
- Favorire il successo scolastico;
- Agevolare la piena inclusione sociale e culturale;
- Ridurre i disagi emotivi promuovendo il senso di autostima dell'alunno;
- Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle personali potenzialità;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- Sensibilizzare e informare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA.

Le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e valutazione sono elencati nel PDP.

### **3. GLI ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE**

Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. n 8/13 e la nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, presentino difficoltà tali da condizionarne negativamente il percorso di sviluppo e di apprendimento esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni organizzative sull'inclusione appunto di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale.

A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/10, cioè le misure compensative e dispensative oltre alla redazione di un P.D.P. allegato 'Linee guida BES'

### **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012, della Circolare Ministeriale n°8 del 6/3/2013 e della Nota Ministeriale prot. n.1551 del 27 giugno 2013, in nostro Istituto ha elaborato, per l'anno scolastico 2015/2016, il Piano Annuale per l'Inclusione, riportato in allegato. Il P.A.I. intende proseguire e incrementare le azioni che già da anni la Scuola attua per l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni. Vi sono esplicitati gli interventi di miglioramento e le variabili significative, al fine di attuare e ottimizzare l'attività didattica nella personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento dei ragazzi.

Allegato PAI

## ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Le attività di Accoglienza – Continuità - Orientamento rappresentano un confronto educativo - didattico tra i vari ordini scolastici, un lavoro fondato principalmente sulla cooperazione, la reciprocità e la condivisione degli obiettivi formativi, delle strategie e metodologie educative e didattiche. Con attenta gradualità, si coinvolgeranno gli alunni di tutti gli ordini di scuola, consentendo loro di non disperdere tra un segmento scolastico e l'altro quanto si è appreso, ma continueranno a imparare partendo dal livello raggiunto.

Tutto questo è inoltre ciò che ci richiedono espressamente le nuove *'Indicazioni Nazionali'*: ...'Imparare a lavorare insieme e certificare le competenze e i traguardi raggiunti'.



### CONTINUITÀ

#### SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

“La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità” (L.148/90).

Le attività di accoglienza e continuità, che coinvolgono gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola, hanno lo scopo di supportare i discenti rispetto ad eventi critici connessi all'esperienza scolastica che potrebbero causare potenziale disagio, come il passaggio fra i cicli di studio e l'impatto con la nuova organizzazione scolastica.

L'IC intende favorire l'accoglienza, l'integrazione, l'inserimento e la socializzazione potenziando i rapporti scuola-famiglia-territorio, attraverso attività di:

#### continuità orizzontale:

collaborazione fra la scuola e il territorio coinvolgendo, in primo luogo, la famiglia nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione.

continuità verticale: realizzare un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dall'Infanzia alla Secondaria attraverso l'elaborazione di azioni ed attività tra gli anni ponte.

**CONTINUITA' VERTICALE****SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Aiutare i bambini della scuola dell'infanzia a vivere in modo positivo e sereno l'ingresso nella scuola primaria</li> <li>- Educare i bambini della classe prima a maturare un atteggiamento di accoglienza e di sostegno verso i più piccoli</li> <li>-Rendere più agevole la conoscenza dei bambini nella scuola di accesso per individuarne i bisogni informativi.</li> <li>-Conoscenza degli insegnanti della scuola primaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza: gli alunni della scuola dell'infanzia assistono alle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola primaria; le attività da svolgere saranno progettate dalla F.S., in collaborazione con la commissione Accoglienza, Continuità e Orientamento'</li> <li>- Visita degli spazi della nuova scuola</li> <li>- Promozione di incontri (mese di ottobre) con i docenti delle scuole di provenienza per facilitare la continuità educativa</li> <li>- Organizzare eventuali progetti comuni e uscite sul territorio</li> <li>- Incontro con i genitori degli alunni dell'infanzia, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola primaria (Open Day).</li> </ul>

**SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SEC. DI I GRADO**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere se stessi</li> <li>-Sapersi orientare nella nuova realtà scolastica</li> <li>-Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici (Primaria-Secondaria di 1° grado).</li> <li>-Accettare il cambiamento ed organizzarsi per affrontarlo</li> <li>- Rendere efficaci ed efficienti percorsi di continuità verticale ed orizzontale per una cooperazione comune e condivisa con le famiglie degli alunni e le agenzie formative del territorio.</li> <li>-Orientare l'azione educativa</li> <li>-Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/ragazzo</li> <li>-Coinvolgimento e cooperazione dei genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Accoglienza: gli alunni delle classi V assistono a delle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; vengono accompagnati dai compagni più grandi ad una visita della scuola.</li> <li>-Continuità: incontro con i docenti delle primarie. Condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi.</li> <li>-Presentazione del POF: (orari, attività laboratoriali, progetti, il bilinguismo, i docenti)</li> <li>-Organizzare eventuali progetti comuni e uscite sul territorio</li> <li>-Incontri con i genitori degli alunni delle classi V, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado.</li> <li>-Continuità: promozione di incontri (mese di ottobre) con i docenti delle scuole di provenienza per facilitare la continuità educativa.</li> </ul> <p>In collaborazione con le F.S. Area 1 e 3, progetto <b>"Open day"</b> rivolto ai genitori e agli alunni delle classi quinte della scuole primarie del nostro Istituto, per consentire loro di conoscere finalità educative e organizzazione della scuola secondaria di primo grado al fine di promuovere un clima positivo di accoglienza.</p>

## ORIENTAMENTO

L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita



economica e l'inclusione sociale (*Linee guida nazionali per l'orientamento permanente 19/02/2014*). Il progetto orientamento ha lo scopo di sostenere il processo di crescita dello studente, aiutandolo a prendere coscienza delle principali variabili che entrano in gioco nel processo decisionale per arrivare a costruire un progetto personale di scelta.

Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività interdisciplinari; l'uno e le altre, infatti, sono volte alla scoperta di sé, ai cambiamenti negli stili di apprendimento, agli interessi, alle abitudini, ai sentimenti, all'immagine di sé, della cultura, dell'arte e del mondo in generale. Per tali ragioni è dunque indispensabile che l'intera attività didattica, durante il triennio, sia svolta in modo tale da favorire il sorgere e il consolidarsi nell'alunno di un'immagine di sé positiva e realistica, e di un'adeguata visione del mondo professionale, al fine di favorirne l'autonomia decisionale. L'azione orientativa, quindi, non può avere un carattere unicamente informativo, limitandosi a fornire agli alunni conoscenze relative al mondo del lavoro e ai diversi indirizzi di studio successivi all'obbligo scolastico, né deve consistere nella mera somministrazione ai medesimi di test-attitudinali, ma, in considerazione della sua valenza educativa, deve prevedere l'adozione di strategie differenziate che si collochino in momenti diversi del percorso formativo.

Il progetto orientativo del nostro Istituto prevede due obiettivi:

di **tipo formativo** per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali, attraverso test di autovalutazione, discussioni e tabulazione dati

di **tipo informativo** per dare notizie sulle opportunità formative del territorio

OBIETTIVI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni e potenzialità, promuovere attitudini, interessi e competenze degli alunni;</li> <li>- Accrescere negli studenti il livello di consapevolezza relativo al proprio percorso di apprendimento per una scelta consapevole della scuola superiore</li> <li>- Promuovere un processo di autostima</li> <li>- Promuovere le potenzialità di ciascuno recuperando gli svantaggi e valorizzando le eccellenze</li> <li>- Prevenire ed evitare situazioni di disagio degli alunni favorendo il loro inserimento nel nuovo ordine di scuola</li> <li>- Favorire una scelta serena e consapevole per il proseguimento degli studi e per un eventuale, non traumatico, ri-orientamento</li> <li>- Operare in collaborazione con i genitori, rendendoli partecipi e consapevoli del percorso formativo dei figli</li> <li>- Operare in collaborazione con le agenzie istituzionali, sociali e culturali del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi didattici strutturati per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1°, a partire dalle classi prime, finalizzati all'acquisizione e al consolidamento delle competenze di base, alla conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni</li> <li>- Conoscenza del mondo del lavoro, della realtà economica e produttiva del territorio</li> <li>- Laboratori di didattica orientante con le scuole superiori, attraverso la progettazione comune ai due ordini di scuola</li> <li>- Utilizzo dello Sportello di Ascolto, messo a disposizione della Scuola, come strumento per un sereno orientamento per alunni e genitori</li> <li>- Incontri delle classi terze con la funzione strumentale per consentire una conoscenza più puntuale delle scuole presenti nel territorio e della loro offerta formativa</li> <li>- Organizzazione di incontri con docenti delle scuole superiori nelle nostre sedi</li> <li>- Diffusione di informazioni sulle attività svolte dalle scuole secondarie di 2° relative alla pubblicizzazione delle scuole (open-day, laboratori, attività varie)</li> <li>- Consegna ai genitori del "Consiglio Orientativo" formulato dal Consiglio di classe per ogni singolo alunno prima dell'iscrizione all'ordine successivo di scuola</li> <li>- Incontri specifici con gli alunni BES inseriti nelle classi terze ed i loro genitori per informazioni puntuali sulle scuole del territorio</li> </ul>

## AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Con il decreto del MIUR n°851 del 27/10/2015 è stato adottato il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)**, che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana per un suo nuovo posizionamento nell'era digitale e prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware;
- formazione degli insegnanti;
- attività didattiche innovative;

Con nota del MIUR del 19/11/2015 è stato disposto che ogni scuola debba individuare un **“animatore digitale”**, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

La Dirigente Scolastica, con circolare del 28/11/2015 prot.n°4401, ha emesso apposito bando per la selezione di un docente interno, sulla base della valutazione delle esperienze maturate nel settore, individuando per tale incarico il prof. Salvatore RUSSO (salvatore.russo20@istruzione.it).

L'animatore ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD previste nel presente Piano triennale dell'offerta formativa.

Coerentemente con quanto previsto all'azione #28 del PNSD, l'animatore digitale provvederà:

- a **stimolare la formazione interna** alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso la scuola-polo per il PNSD o da reti di scuole appositamente create;
- a **favorire la partecipazione degli studenti** nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- a **individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche** sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Si fa riferimento all'uso di strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata: lim, pc; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; diffusione della cultura della programmazione (coding) per studenti e insegnanti.

L'obiettivo da perseguire è che il futuro descritto nel PNSD diventi presto un presente tangibile e condiviso, per cui saranno organizzate iniziative al fine di sensibilizzare e informare la comunità scolastica rispetto ai contenuti del PNSD. A tale scopo il MIUR ha messo a disposizione delle scuole il portale [www.programmailfuturo.it](http://www.programmailfuturo.it) il quale, coerentemente con gli obiettivi del PNSD, offre contenuti ed attività per la diffusione della cultura digitale nelle scuole e nella società. In particolare il sito propone la diffusione del **pensiero computazionale**, cioè il lato scientifico-culturale dell'informatica, che aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

La conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività.

Questi metodi sono importanti per tutti perché sono strumenti concettuali per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline.

Si informeranno i colleghi, gli studenti e le loro famiglie su come iscriversi ai servizi messi a disposizione dal sito e si incentiverà la partecipazione alle attività.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I genitori degli alunni rappresentano gli interlocutori privilegiati della Scuola nel processo di istruzione, educazione e formazione.

I rapporti scuola-famiglia sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

### **a. Open day**

I genitori partecipano alla vita della scuola a cominciare dall'assemblea di presentazione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni.

### **b. Incontri Organi Collegiali**

Ai genitori è garantito un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali:

- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Comitato di Valutazione
- Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia
- Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria
- Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado.

### **c. Consigli di intersezione, interclasse e classe**

I Consigli, sede di discussione di problematiche relative all'intera classe, si svolgono in orario extrascolastico.

Ad Ottobre, in occasione delle elezioni dei genitori rappresentanti di classe, è previsto un incontro collegiale con il docente coordinatore di ogni classe per presentare ai genitori il piano delle attività programmate per ogni classe.

I Consigli ordinari rientrano nel calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico e hanno lo scopo di illustrare alle famiglie la programmazione e la realizzazione delle attività didattiche e di discutere problemi e proposte che interessano l'intera classe.

Per le classi terze della Secondaria di primo grado, sono previsti colloqui per illustrare il consiglio orientativo steso dal Consiglio di Classe.

#### **d. Ricevimenti individuali**

Gli incontri individuali degli insegnanti con i genitori mirano soprattutto ad illustrare e a discutere la valutazione e le problematiche relative ai singoli alunni. Allo scopo di garantire modalità di comunicazione e informazione alle famiglie, improntate ai principi di trasparenza, correttezza e partecipazione e di consolidare il “patto educativo di corresponsabilità” che si instaura tra i diversi soggetti del progetto educativo.

#### **e. Comunicazioni scuola-famiglia**

La maggior parte delle comunicazioni alle famiglie avvengono tramite il diario degli alunni. I genitori sono invitati a controllarlo frequentemente per prendere atto degli impegni scolastici dei figli e per firmare le comunicazioni degli insegnanti sul comportamento, sul profitto o su problematiche inerenti alla scuola; i responsabili dell’obbligo scolastico sottoscriveranno gli avvisi per presa visione.

Il sito web scolastico si pone essenzialmente come strumento che aumenta la trasparenza e l’interattività: quello che si vuole offrire col sito è di fatto un servizio alle famiglie, attraverso l’acquisizione di informazioni relative alla vita scolastica e alla sua organizzazione.

#### **f. Patto Educativo di Corresponsabilità**

All’atto dell’iscrizione l’Istituto chiede ai genitori di sottoscrivere un “Patto educativo di corresponsabilità” (art. 3 D.P.R. 235/07) finalizzato a condividere e a garantire il rispetto di diritti e doveri nel rapporto Scuola -Famiglia -Studente.

#### **g. Sportello d’ascolto**

E' attivato lo sportello d’ascolto psicologico a cui possono accedere alunni, insegnanti e genitori.

## IL PIANO DI FORMAZIONE

La formazione dei docenti è obbligatoria , permanente e strutturale (comma 124, legge 107/2015). La nota 35 del 7 gennaio 2016 avente per oggetto 'Indicazioni e orientamenti per la definizione del PT per la formazione del personale' ribadisce che le attività di formazione progettate dall'Istituzione Scolastica devono confluire nel PT, per cui il loro orizzonte progettuale dovrà essere di "ampio respiro" ma scandito anno per anno in azioni perseguibili e rendicontabili.

L'obiettivo che si vuole raggiungere con la formazione è "Migliorare l'offerta formativa e il successo formativo degli alunni".

Per quanto concerne il Piano Triennale di formazione, si propongono i seguenti percorsi, anche in relazione al Piano di Miglioramento:

1. **A.S.16/17**      Formazione sull'uso di metodologie innovative e inclusive
2. **A.S.17/18**      Formazione sulla didattica disciplinare
3. **A.S. 18/19**      Formazione sulla didattica disciplinare
4. **AA.SS.16/19** Formazione sulla sicurezza delle figure sensibili, prevista ai sensi del DLgs 81/08

## ALLEGATI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel sito dell'Istituto [www.carinola-falcianodelmassico.it](http://www.carinola-falcianodelmassico.it) sono consultabili gli allegati al presente Piano Triennale:

- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- REGOLAMENTO GITE
- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- CURRICOLO D'ISTITUTO
- PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
- LINEE GUIDA BES
- PAI (PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE)